

## **DAL PUNTO 11 DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

La recente legge L. 29 maggio 2017, n. 71 che si occupa della prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, entrata in vigore il 18 giugno 2017, vuole rispondere alle sfide educative e pedagogiche legate alla costante evoluzione delle nuove tecnologie.

L'uso di internet e delle nuove tecnologie infatti è diventato sempre più precoce, frequente ed intenso per le nuove generazioni, che si ritrovano quindi ad affrontare dinamiche specifiche dei nuovi ambienti in rete, legate all'identità, alle relazioni, alla privacy, alla reputazione, alla produzione, distribuzione e fruizione di contenuti. Peraltro, recenti ricerche (EU kids online) hanno mostrato che all'aumentare delle opportunità aumentano anche i rischi, suggerendo quindi di lavorare a strategie di mediazione e prevenzione per un uso consapevole, corretto e creativo.

I principali rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali risultano essere:

- la possibile dipendenza (patologica) dalla rete (social network, gambling, vamping, ecc.);
- l'uso improprio e scorretto dei dati personali (furto di identità – frode con carte di credito);
- episodi di cyberbullismo;
- esposizione a filmati violenti o a contenuto pedopornografico;
- relazioni pericolose/adescamento in rete;
- incitazione all'odio;
- persuasori con finalità commerciali;
- divulgazione di notizie false;
- uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare.

## **RUOLI E RESPONSABILITÀ**

La pervasività delle nuove tecnologie nella vita personale, i rischi ad esse connesse, le sue potenzialità e l'esponentiale crescita dei contatti e delle relazioni, pone spesso il singolo di fronte ad una duplice situazione da vivere: la realtà "concreta" e quella virtuale, tra loro oramai fortemente connesse, influenzate e spesso determinate.

È opportuno quindi che anche nell'ambito scolastico ci sia chiarezza sui ruoli e sulle responsabilità di ciascun attore del percorso formativo.

**. E' fatto dunque divieto agli studenti di utilizzare il cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche.**

Deroghe sono consentite durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione, in base alle indicazioni fornite dai docenti. E' vietato l'uso nella scuola di macchine fotografiche, registratori, e di qualunque altro strumento di ripresa di suoni e immagini, salvo casi eccezionali e motivati per cui si dovrà richiedere preventiva autorizzazione.

Agli alunni inoltre, qualora sia data la possibilità di utilizzo dei dispositivi elettronici per attività didattiche, è richiesto di :

- utilizzare responsabilmente le tecnologie digitali uniformandosi alle indicazioni dei docenti e della legge in vigore;
- saper distinguere, con l'aiuto dei docenti, le fonti di informazione attendibili in rete per utilizzarle in modo appropriato senza violazione dei diritti d'autore altrui;
- comunicare in rete in modo appropriato rispettando le posizioni altrui;
- non usare la tecnologia per mentire, imbrogliare o deridere un altro essere umano.

Così come gli insegnanti anche i genitori sono coinvolti a pieno titolo. Ad essi è richiesto di sostenere i docenti nell'azione educativa diretta al corretto utilizzo delle tecnologie digitali e di collaborare con la scuola nell'adozione di linee di intervento coerenti per contrastare l'uso non responsabile, scorretto o pericoloso delle tecnologie digitali.

Per facilitare tale regolamento il consiglio di classe propone agli studenti di raccogliere i cellulari in appositi contenitori al fine di :

- migliorare l'attenzione ed il rendimento;
- essere presenti in classe con più curiosità, interesse ed interazione;
- essere più rilassati perchè non continuamente in ansia di sapere gli ultimi post sui Social;
- imparare a condividere maggiormente con i compagni i vari momenti della mattinata;
- capire che la realtà che si vive tra compagni di classe può contribuire a creare buone ed autentiche relazioni.

Si auspica che i genitori accolgano di buon grado tale disposizione e che condividano con i docenti il bisogno di adottare delle regole comportamentali che possano migliorare anche la salute ed il benessere a scuola.